

Prot. n. 56586/TA0-O4

Torino, 13 agosto 2020

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Ai soggetti istituzionali interessati:

Comune di Leinì

Comune di Mappano

ASL TO 4

SMAT s.p.a.

Comando Provinciale Vigilie del Fuoco

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.

Dirigenti di:

Direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi TA1

Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera TA2
(Acustico, Emissioni)

Arpa Piemonte - Dipartimento di Torino

Al proponente:

Transistor s.r.l.

Oggetto: istruttoria della **fase di verifica** di assoggettabilità a Via, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.10 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto denominato "Impianto di trattamento RAEE"

Comune: **Leinì**

Proponente: Transistor s.r.l.

Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio procedimento.

In data **07/08/2020** il proponente **Transistor s.r.l.** ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di via ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 1 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

La documentazione progettuale trasmessa dal proponente è scaricabile dai soggetti indirizzo al seguente link:

http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente-provto/progetti_via/VER935.zip

La conclusione del procedimento è stabilita, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in 75 giorni dalla data della presente comunicazione.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se

il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

Per la presente procedura non è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza dei Servizi.

I soggetti in indirizzo, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla presente.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 75 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Cerminara (stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/861.6925.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
dott. Guglielmo FILIPPINI
(sottoscritto con firma digitale)